

# ***SAN GAETANO THIENE***

## ***FONDATORE DEI TEATINI***

Nacque, San Gaetano Thiene a Vicenza, nell'Ottobre del 1480. Appena dodici anni dopo, Cristoforo Colombo, scopriva l'America, 12 Ottobre 1492.

Si può dire che con la fine del XV secolo, si concludeva lo splendido millennio che caratterizzò tutto il Medioevo. Nasceva l'età moderna che presagiva il Rinascimento, la Riforma, la Rivoluzione. Le tre famose **ERRE** che Mons. Henri Delassus, doveva così magistralmente puntualizzare nei suoi poderosi volumi : ***IL PROBLEMA DELL'ORA PRESENTE*** .

I suoi genitori, conte Gaspare Thiene e Maria Porto, nel Battesimo gli imposero il nome Gaetano, in onore di un illustre loro congiunto che era nato a Gaeta. Suo padre morì quando il piccolo aveva appena due anni. Sua madre, donna molto pia, educò il figlio con amore. Crebbe, il fanciullo con un forte senso religioso. Si racconta che ancora giovanetto, una colomba si posò sul capo dicendogli : ***“La pace sia con te in eterno, cerca di non perderla mai”***. Studiò all'Università di Padova con profitto e, a ventiquattro anni si laureò in ***UTROQUE IURE*** . Ritornò a Vicenza e si scrisse nel collegio degli avvocati : avrebbe potuto iniziare una brillante carriera e tanti benefici, ma nasceva in cuor suo, l'idea di abbracciare il sacerdozio.

Nel 1507, si trasferisce a Roma, dove entra nelle grazie dello stesso Pontefice Giulio II , che lo apprezza per le sue qualità e gli affida compiti importanti. A Roma conosce autorevoli personaggi e personalità di alto rilievo, come l'Arcivescovo di Chieti, Giandomenico Pietro Carafa, futuro Papa Paolo IV . Frequenta l'Oratorio del Divino Amore.

Nasce forte in lui, malgrado i benefici ottenuti, il bisogno di diventare un vero testimone della sua Fede. Viene ordinato sacerdote il 30 Novembre 1516. Aveva trentasei anni. Ritorna a Vicenza e si prende cura della madre malata e anche degli infermi dell'Ospedale degli Incurabili .

Morta la madre, nel 1520, passa a Venezia, dove fonda l'Ospedale per i Poveri Incurabili. ***“L'amore non deve restare inoperoso”***, soleva dire. Rinuncia al patrimonio paterno a favore del parentado, per essere libero da ogni peso mondano.

Si presenta, intanto, un tempo difficile per la Chiesa. La ribellione del monaco tedesco Lutero, viene condivisa da tanti scellerati sprovveduti e causa una lacerante rottura nel cattolicesimo di tutta l'Europa.

Bisogna reagire a cominciare dal clero. La formazione di molti preti è superficiale ed approssimativa. Pensò, ideò, padre Gaetano, di fondare una società di chierici regolari. Ebbe autorevoli adesioni. Con il vescovo G. Pietro Carafa e con l'autorizzazione del Papa Clemente VII, nasce l'Ordine dei "**Chierici Regolari**", che vengono popolarmente chiamati **Teatini**, da Teate, nome latino di Chieti, la diocesi del Carafa.

In quel funesto periodo, sorsero nella Chiesa numerose personalità carismatiche che diedero inizio ad una Controriforma capace di arginare la dilagante eresia luterana. Molti di questi uomini di Chiesa si sono rivelati autentici giganti di Santità. Alcuni di loro sono stati descritti in questi profili. Si direbbe che la Provvidenza non abbandona la Chiesa di Cristo e che, promessa del suo Signore, "**le porte dell'inferno non prevarranno contro di Essa**".

Nel 1533, invitati da un ricco napoletano, i Teatini si trasferiscono a Napoli. Nella Chiesa di San Paolo Maggiore, padre Gaetano organizza un centro di carità fattiva e generosa a favore dei poveri che, in verità, in quel tempo, nella Città Partenopea, non sono pochi. E per venire incontro anche a quanti venivano oppressi dagli strozzini, fonda, aiutato da alcuni nobili ricchi, **il primo Monte di Pietà**. Combatte gli usurai e fonda, altresì, un monastero per le prostitute, detto delle "**Convertite**".

Nutrivava una grande devozione verso Maria Santissima. Si narra che durante il periodo romano, nel Natale 1527, mentre era in preghiera, gli apparve la Vergine Santa che gli porgeva Gesù Bambino. Infatti, la iconografia lo raffigura con il Bambino in braccio, come Sant'Antonio di Padova.

Prima di morire cercò di portare la pace tra il Vicerè ed il Popolo che si era ribellato. Era l'anno 1547. E proprio, mentre spirava, arrivò l'annuncio che la pace era fatta. Era il 7 Agosto.

San Gaetano Thiene servì il Signore nei poveri e dimostrò, attraverso la sua attività caritativa, come deve essere un prete. Amò la Chiesa, che sotto Papa Clemente X, nel 1671, lo proclamò Santo e lo elevò agli onori degli altari.

*Gianni Mangano*